

# MANUALE DI ISTRUZIONI

**ARIA 30**

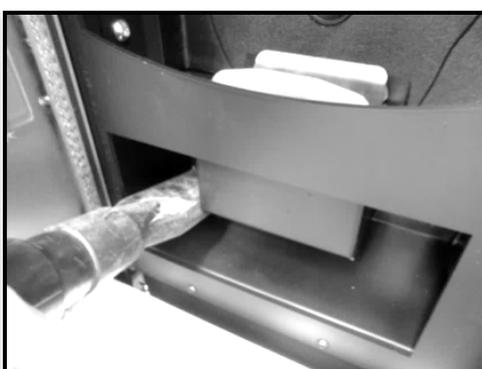
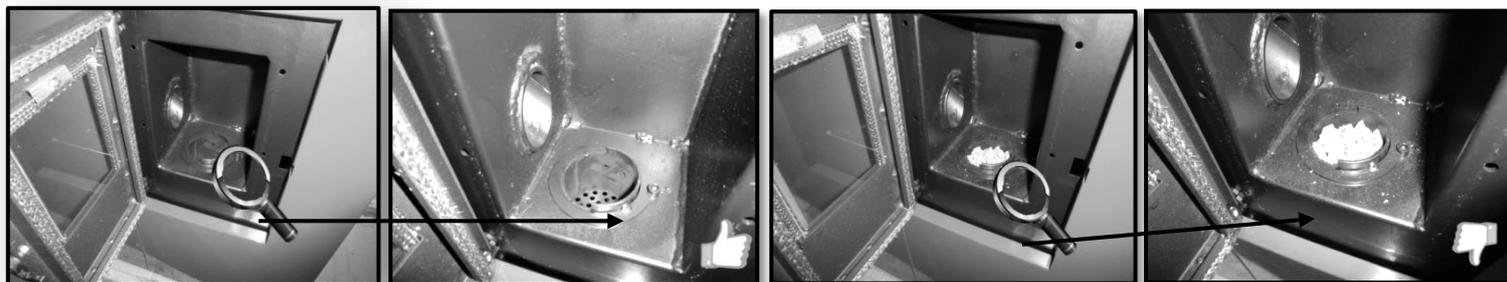
**ARIA 50**



## IMPORTANTE: DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE



1. Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cosa né per il malfunzionamento della stufa derivante dall'inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni
2. La garanzia avrà durata di anni 01 per gli operatori professionali e di anni 02 per i consumatori.
3. L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
4. In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.
5. NON INTRODURRE MANUALMENTE pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
6. In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, NON SPEGNERE MAI la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
7. Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
8. E' molto importante utilizzare un PELLETT DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.
9. La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) VA ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.
10. È POSSIBILE EFFETTUARE IL DOWNLOAD DEL LIBRETTO DI ISTRUZIONI DAL NOSTRO SITO [www.evacolor.com](http://www.evacolor.com)



01.	<b>CERTIFICATO DI CONFORMITÀ</b> .....	p. 2
	01.1 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ CE ARIA 30.....	p. 2
	01.2 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ CE ARIA 50.....	p. 3
02.	<b>SICUREZZA DEL PRODOTTO</b> .....	p. 4
03.	<b>NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA</b> .....	p. 4
04.	<b>DESCRIZIONE DEL PRODOTTO</b> .....	p. 6
	04.1 ARIA 30 – ARIA 50.....	p. 6
	04.2 DISEGNO TECNICO ARIA 30.....	p. 6
	04.3 DISEGNO TECNICO ARIA 50.....	p. 6
	04.4 DATI TECNICI ARIA 30 – ARIA 50.....	p. 7
05.	<b>REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE</b> .....	p. 8
	05.1 ARIA 30.....	p. 8
	05.2 ARIA 50.....	p. 8
06.	<b>CANNA FUMARIA</b> .....	p. 8
	06.1 COMIGNOLO.....	p. 9
	06.2 TIRAGGIO.....	p. 10
	06.3 EFFICIENZA STUFA.....	p. 10
	06.4 CARATTERISTICHE STUFE PER DIMENSIONAMENTO DELLA CANNA FUMARIA.....	p. 10
07.	<b>AVVERTENZE DI INSTALLAZIONE</b> .....	p. 10
08.	<b>INSTALLAZIONE</b> .....	p. 12
	08.1 TIPI DI INSTALLAZIONE.....	p. 13
	08.2 COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	p. 16
	08.3 TERMOSTATO ESTERNO.....	p. 16
	08.4 ACCENSIONE.....	p. 16
09.	<b>TELECOMANDO IR (OPTIONAL)</b> .....	p. 16
10.	<b>ELETTRONICA CON DISPLAY LCD 6 TASTI</b> .....	p. 17
	10.1 CONSOLE.....	p. 17
	10.2 IL MENU.....	p. 17
11.	<b>FUNZIONI UTENTE</b> .....	p. 18
12.	<b>ALLARMI</b> .....	p. 19
13.	<b>CONNESSIONI</b> .....	p. 21
14.	<b>PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA</b> .....	p. 22
15.	<b>PULIZIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b> .....	p. 22
16.	<b>ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI</b> .....	p. 23
17.	<b>MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE</b> .....	p. 25
18.	<b>ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO</b> .....	p. 26
19.	<b>GARANZIA</b> .....	p. 27



EVA STAMPAGGI S.r.l.  
Via Cal Longa Z.I.  
31028 Vazzola (TV) - ITALY

18

Trademark: EVA CALÒR

EN 14785 :2006

**Residential space heating appliances fired by wood pellet**

*Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno*

**Type: GP-30**

**Model: ARIA 30**

<b>Distance to adjacent combustible materials</b>	:	60 cm Rear	
<i>Distanza da materiali combustibile</i>		60 cm Sides	
<b>Emission of CO in combustion products</b>	:	nominal heat output - %	
<i>Emissione di CO nei prodotti di combustione</i>		reduced heat output - %	
<b>Maximum operating pressure</b>	:	-	
<i>Massima pressione di esercizio</i>			
<b>Flue gas temperature</b>	:	154 °C at nominal heat output	
<i>Temperatura dei fumi</i>		157 °C at reduced heat output	
<b>Nominal heat output</b>	:	27,0 kW	
<i>Potenza termica nominale</i>			
<b>Reduced heat output</b>	:	10,5 kW	
<i>Potenza termica ridotta</i>			
<b>Efficiency</b>	:	nominal heat output 87,5 %	
<i>Rendimento energetico</i>		reduced heat output 91,0 %	
<b>Fuel type</b>	:	Wood pellet	
<i>Tipi di combustibile</i>		<i>Pellet di legno</i>	
<b>Dust emission</b>	:	6 mg/Nm <sup>3</sup>	- mg/Nm <sup>3</sup>
<i>Polveri</i>		- mg/MJ	- mg/MJ
<b>Electrical power supply</b>	:	460 W	
<i>Potenza elettrica assorbita</i>			
<b>Rated voltage</b>	:	230 V	
<i>Tensione nominale</i>			
<b>Rated frequency</b>	:	50 Hz	
<i>Frequenza nominale</i>			



EVA STAMPAGGI S.r.l.  
Via Cal Longa Z.I.  
31028 Vazzola (TV) - ITALY

18

Trademark: EVA CALÒR

EN 14785 :2006

**Residential space heating appliances fired by wood pellet**  
*Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentato a pellet di legno*

**Type: GP-50**  
**Model: ARIA 50**

<b>Distance to adjacent combustible materials</b>	:	60 cm Rear
<i>Distanza da materiali combustibile</i>		60 cm Sides
<b>Emission of CO in combustion products</b>	:	nominal heat output - %
<i>Emissione di CO nei prodotti di combustione</i>		reduced heat output - %
<b>Maximum operating pressure</b>	:	-
<i>Massima pressione di esercizio</i>		
<b>Flue gas temperature</b>	:	218 °C at nominal heat output
<i>Temperatura dei fumi</i>		120 °C at reduced heat output
<b>Nominal heat output</b>	:	44,0 kW
<i>Potenza termica nominale</i>		
<b>Reduced heat output</b>	:	20,0 kW
<i>Potenza termica ridotta</i>		
<b>Efficiency</b>	:	nominal heat output 87,0 %
<i>Rendimento energetico</i>		reduced heat output 91,0 %
<b>Fuel type</b>	:	Wood pellet
<i>Tipi di combustibile</i>		<i>Pellet di legno</i>
<b>Dust emission</b>	:	5 mg/Nm <sup>3</sup> - mg/Nm <sup>3</sup>
<i>Polveri</i>		- mg/MJ - mg/MJ
<b>Electrical power supply</b>	:	460 W
<i>Potenza elettrica assorbita</i>		
<b>Rated voltage</b>	:	230 V
<i>Tensione nominale</i>		
<b>Rated frequency</b>	:	50 Hz
<i>Frequenza nominale</i>		

Le stufe sono costruite in conformità secondo la normativa EN13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 12815 (cucine e termocucine a legna), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio la Vostra stufa è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto.

Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione.

L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone, cose o parti della stufa stessa.

Ogni stufa viene sottoposta a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

CONSERVARE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PER FUTURE CONSULTAZIONI  
PER QUALSIASI NECESSITA' O CHIARIMENTO RIVOLGERSI AL  
RIVENDITORE AUTORIZZATO

- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge di tutela contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nella stufa una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare l'apparecchio con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie d'appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.

**Il pellet da utilizzare è il seguente:**

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ovvero aventi le seguenti caratteristiche:

Potere calorifico min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densità 630-700 kg/m<sup>3</sup>

Umidità max. 10% del peso

Diametro: 6 ±0.5 mm

Percentuale ceneri: max. 1% del peso

Lunghezza: min. 6 mm- max. 30 mm

Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di cortecchia conforme alle normative vigenti.

## 03. NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Assicurarsi che il tipo di alimentazione elettrica sia conforme a quanto indicato sulla targhetta dati (230V~/50Hz).
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Tirare solo la spina non il cavo.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici.
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- È sconsigliato l'uso di prolunghe, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provare un rischio incendio. Non utilizzare mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- **Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.**
- **ATTENZIONE! NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA o il TUBO DI SCARICO FUMI durante il funzionamento: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda!**
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta oppure è a contatto con materiale **infiammabile** comprese tende, drappaggi, coperte ecc. **TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.**
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegner l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- **AVVERTENZA: QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA**
- **ATTENZIONE! Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a nocciolino se la stufa è predisposta; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI; qualsiasi altro materiale verrà bruciato sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.**
- **Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare particolare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.**
- Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri la cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.
- Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.
- **Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.**
- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, fatta eccezione durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettrici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi
- non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.

- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet, anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- **ATTENZIONE! Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrente, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.**
- **ATTENZIONE! La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento.**

#### CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve mai aprire la porta;
- non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.

#### Anti-esplosione

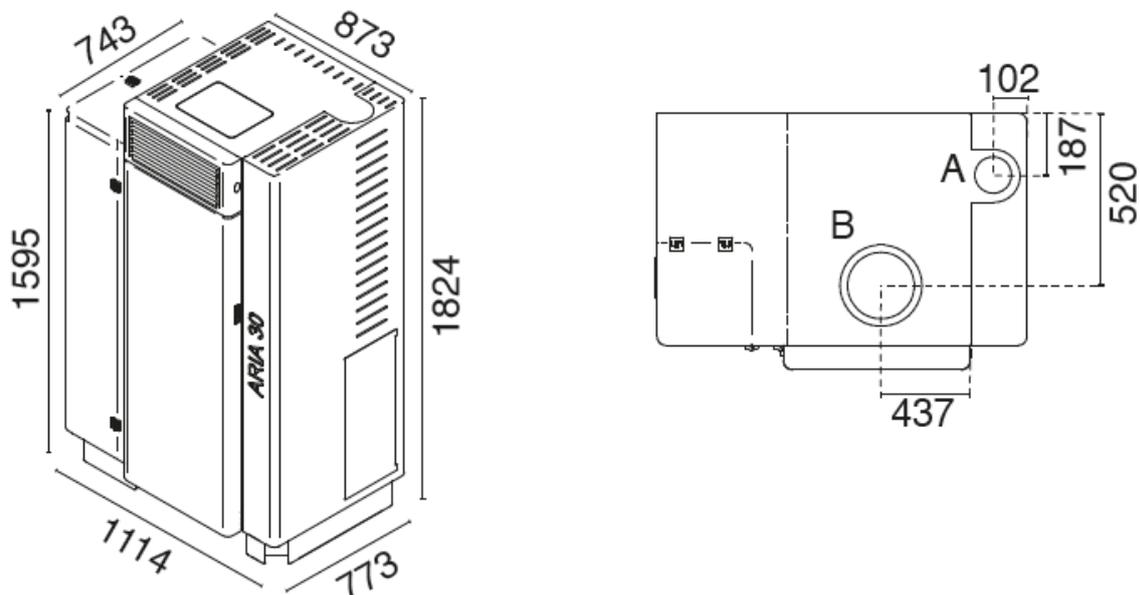
Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza anti-esplosione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare.



## 04.1 ARIA 30 – ARIA 50

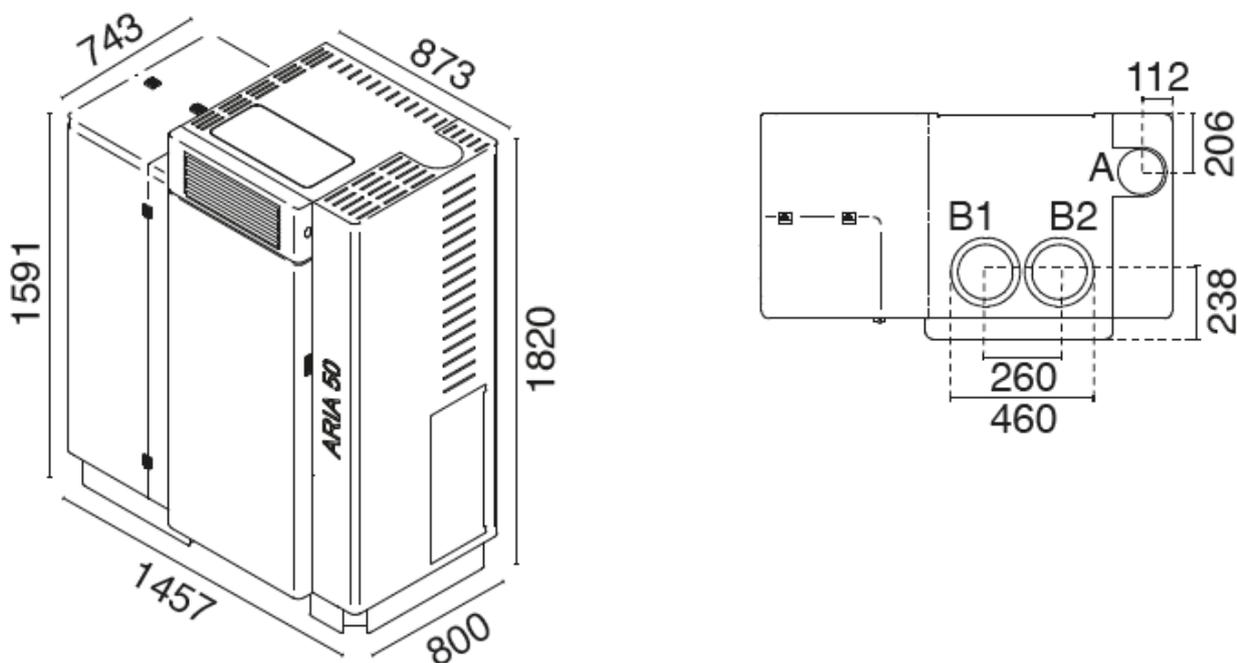
Entrambi adatti a grandi ambienti come serre, palestre, stabilimenti produttivi con soluzioni di canalizzazione su più locali. Sia ARIA 30 che ARIA 50 sono dotate per default di uscite orientabili con diametro 20 cm. Camera di combustione estraibile per manutenzione e pulizia dei tubi di scambio.

## 04.2 DISEGNO TECNICO ARIA 30



A = Ø 100 mm Scarico fumi superiore / Top Flue outlet / Sortie de Haut de Fumée / Top Abgasstutzen / Salida humos superior / Descarga de fumos superior  
 B = Ø 200 mm Uscita aria calda

## 04.3 DISEGNO TECNICO ARIA 50



A = Ø 150 mm Scarico fumi superior / Top Flue outlet / Sortie de Haud de Fumée / Top Abgasstutzen / Salida humos superior / Descarga de fumos superior  
 B1 – B2 = Ø mm Uscita aria calda

**04.4 DATI TECNICI ARIA 30 – ARIA 50**

<b>Technical data of the appliance:</b> <i>Dati tecnici dell'apparecchio:</i>		ARIA 30		ARIA 50	
<b>Designation:</b> <i>Designazione:</i>		<b>Nominal heat output</b> <i>Potenza termica nominale</i>	<b>Reduced heat output</b> <i>Potenza termica ridotta</i>	<b>Nominal heat output</b> <i>Potenza termica nominale</i>	<b>Nominal heat output</b> <i>Potenza termica nominale</i>
<b>Fuel throughput</b> <i>Consumo orario</i>	Kg/h	6.585	2.448	10.276	4.663
<b>Necessary flue draught</b> <i>Requisiti minimi del tiraggio del camino</i>	Pa	13	12	10	10
<b>Flue gas temperature</b> <i>Temperatura fumi</i>	°C	196.4	105.1	213.8	115.8
<b>Flue gas temperature at flue spigot or socket</b> <i>Temperatura uscita fumi</i>	°C	209.4	115.4	218	119.7
<b>Flue gas mass flow</b> <i>Flusso massico dei fumi</i>	g/s	20.9	12.2	32.5	20.2
<b>Efficiency</b> <i>Rendimento</i>	%	87.7	91.2	87.1	91.2
<b>Total heating output</b> <i>Potenza termica</i>	kW	27.2	10.5	44.1	20.1
<b>Water heating output</b> <i>Potenza termica resa all'acqua</i>	kW	NA	NA	NA	NA
<b>Space heating output</b> <i>Potenza termica resa all'ambiente</i>	kW	NA	NA	NA	NA
<b>CO emission at 13% of O<sub>2</sub></b> <i>Emissioni di CO al 13% di O<sub>2</sub></i>	%	0.0046	0.0094	0.0084	0.0070
<b>Maximum water operating pressure</b> <i>Massima pressione di esercizio dell'acqua</i>	Bar	NA	NA	NA	NA
<b>Discharge control operating temperature</b> <i>Temperatura di intervento della valvola di scarico termico</i>	°C	NA	NA	NA	NA
<b>Electrical power supply</b> <i>Potenza elettrica assorbita</i>	W	460		460	
<b>Rated voltage</b> <i>Tensione nominale</i>	V	230	230	230	230
<b>Rated frequency</b> <i>Frequenza nominale</i>	Hz	50	50	50	50
<b>CLASSE DI EFFICIENZA ENERGETICA</b> <i>Energy Efficiency Class</i>		A+		A+	

<b>CONSUMI ELETTRICI ARIA 30</b>	
Consumo elettrico a potenza nominale	460 W
Consumo elettrico a potenza ridotta	250 W
Consumo elettrico in Stand-By	3 W

<b>CONSUMI ELETTRICI ARIA 50</b>	
Consumo elettrico a potenza nominale	490 W
Consumo elettrico a potenza ridotta	360 W
Consumo elettrico in Stand-By	3 W

## 05.1 ARIA 30

## IN AMBITO CIVILE:

**È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COMRE PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE.**

**Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose causati dall'inosservanza del punto evidenziato in precedenza per prodotti installati non a norma.**

**È necessario installare la stufa seguendo le normative vigenti nella propria nazione.**

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683:2012 la quale prevede 4 punti:

- a. attività preliminari** – di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:
- la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
  - la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
  - la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna.

In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche.

**Le condizioni di sicurezza devono essere valutate con un sopralluogo preventivo.**

**Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!**

- b. Installazione** – di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'installazione del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:
- **Distanza di sicurezza** da materiali combustibili;
  - **Realizzazione di camini, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli**
- c. Rilascio della documentazione complementare** – di competenza dell'installatore.

Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:

- Libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- Fotocopia o fotografia della placca camino;
- Libretto d'impianto (ove previsto);
- Dichiarazione di conformità in relazione al DM 37/08

- d. Controllo e manutenzione** – di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo.

L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività **a regola d'arte**, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione.

**LA PRODUZIONE DELLE STUFE E' RICHIESTA SEMPRE CON MAGGIORI RENDIMENTI, QUINDI DIVENTA INDISPENSABILE ESEGUIRE INSTALLAZIONI A NORMA DI LEGGE. SE LA CANNA FUMARIA PASSA IN AMBIENTI NON RISCALDATI DEVE ESSERE TASSATIVAMENTE COIBENTATA PER UNA CORRETTA COMBUSTIONE.**

## IN AMBITO INDUSTRIALE (in Italia)

**È necessario seguire la normativa antincendio: gli apparecchi ricadono in ATTIVITÀ 74 e quindi nel DM 28/04/2005.**

**(Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi o gassosi).**

**Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose causati dall'inosservanza dei regolamenti Nazionali per la prevenzione incendi.**

## 05.2 ARIA 50

## IN AMBITO INDUSTRIALE (in Italia):

**È necessario seguire la normativa antincendio: gli apparecchi ricadono in ATTIVITÀ 74 e quindi nel DM 28/04/2005.**

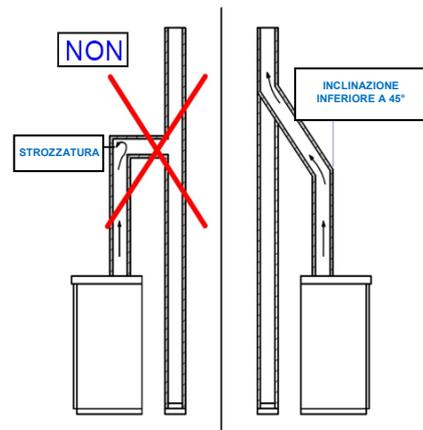
**(Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi o gassosi).**

**Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose causati dall'inosservanza dei regolamenti Nazionali per la prevenzione incendi.**

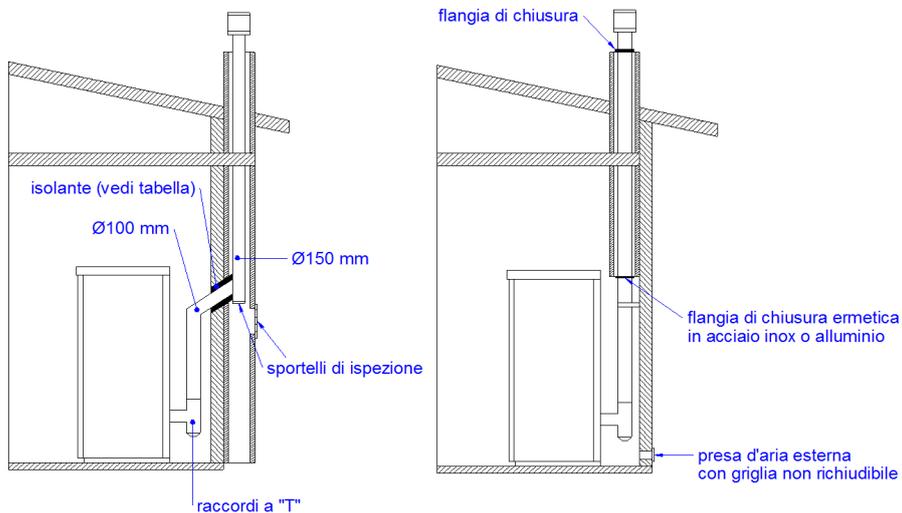
## 06. CANNA FUMARIA

La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

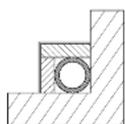
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale dell'apparecchio con del silicone resistente alle alte temperature (1000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando l'apposito raccordo inclinato. L'inclinazione rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° (vedi figura a lato) e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spessore di 10 cm.
- È assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulle pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e non deve avere cambi di direzione in numero superiore a due.
- Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili.



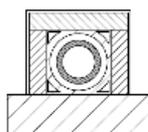
## CANNA FUMARIA ESISTENTE (TRADIZIONALE)



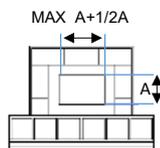
## TIPI DI CANNA FUMARIA



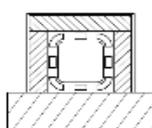
Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.



Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.



Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre



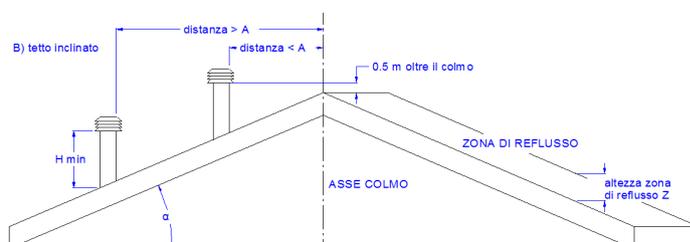
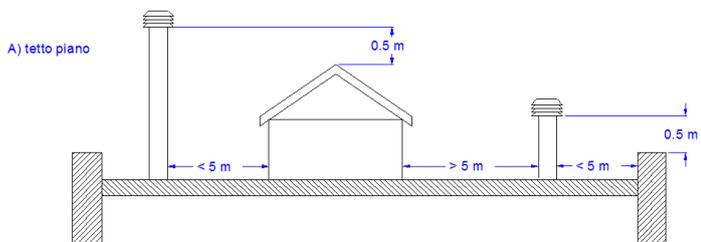
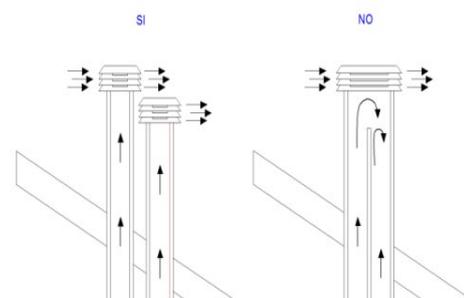
Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.

## 06.1 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento.

I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella della canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



Inclinazione del tetto $\alpha$ [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto $H_{min} = Z + 0,50m$	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

## 06.2 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di vento ascendente, orizzontale o discendente.

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.

Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti.

Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo.

Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare un Regolatore di tiraggio (vedi figura a lato).



## 06.3 EFFICIENZA STUFA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.

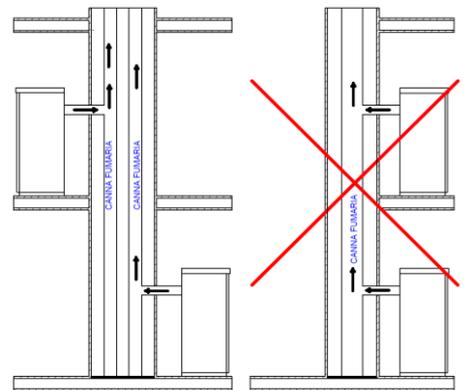
Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione e, di conseguenza, tanto minore il "tiraggio".

Un camino tradizionale, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.

Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

- Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.
- Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.
- Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile. Avvertenze di installazione



## 06.4 CARATTERISTICHE STUFE PER DIMENSIONAMENTO DELLA CANNA FUMARIA

ARIA 30	
Tiraggio camino	13 Pa
Temperatura fumi	209 °C
Flusso massimo dei fumi	20,9 g/s

ARIA 50	
Tiraggio camino	10 Pa
Temperatura fumi	218 °C
Flusso massimo dei fumi	32,5 g/s

**IMPORTANTE: LA LUNGHEZZA DEL CAMINO DEVE AVERE IL TUBO DI DIAMETRO UGUALE O MAGGIORE A QUELLO SPECIFICATO PER OGNI APPARECCHIO. OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A (T) È CONSIDERATO COME 1 METRO DI TUBO.**

**PRIMA DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA, PER GARANTIRE IL CORRETTO RENDIMENTO DELLA STUFA, BISOGNA RISPETTARE LE SEGUENTI TIPOLOGIE D'INSTALLAZIONE:**

INSTALLARE IL PRODOTTO CON ALMENO UN (T) E 1,5 METRI DI TUBO CERTIFICATO SECONDO LA NORMA EN 1856-2

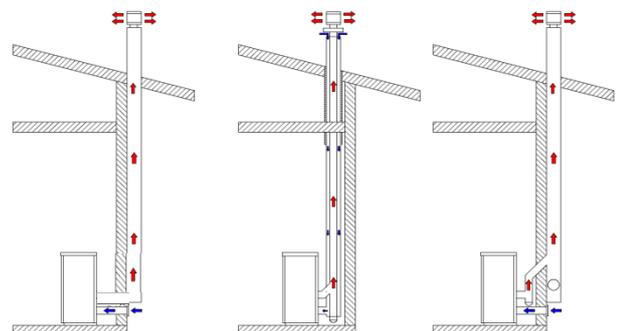
## 07. AVVERTENZE DI INSTALLAZIONE

Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera.

Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

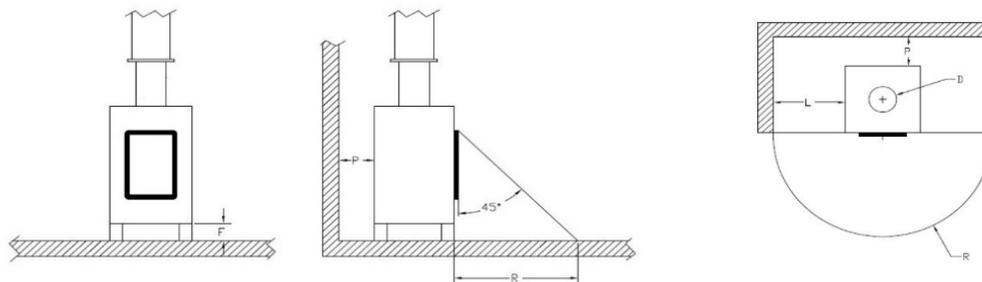
Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico.
- Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).



- E' necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato sul retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni
- La presa "aria combustione" deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

Quando il prodotto è collocato in ambienti nei quali è circondata da materiali combustibili (esempio monili, rivestimenti in legno ecc.) **si devono rispettare le seguenti distanze:**



#### INFIAMMABILE

##### ARIA 30 ARIA 50

PARETE POSTERIORE P =	600 mm
PARETE LATERALE L =	600 mm
PAVIMENTO F =	- mm
FRONTE R =	1500 mm

#### NON INFIAMMABILE

##### ARIA 30 ARIA 50

PARETE POSTERIORE P =	300 mm
PARETE LATERALE L =	300 mm
PAVIMENTO F =	- mm
FRONTE R =	1500 mm

É comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc. Quello consigliato è:

Promasil 1000

Temperatura di classificazione: 1000 °C

Densità: 245 kg/m<sup>3</sup>

Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 1,3/1000°C %

Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa

Resistenza alla flessione: 0,5 MPa

Coefficiente di espansione termica: 5,4x10<sup>-6</sup> m/mK

Calore specifico: 1,03 Kj/kgK

Conduttività termica a temperatura media:

200 °C → 0,07 W/mK

400 °C → 0,10 W/mK

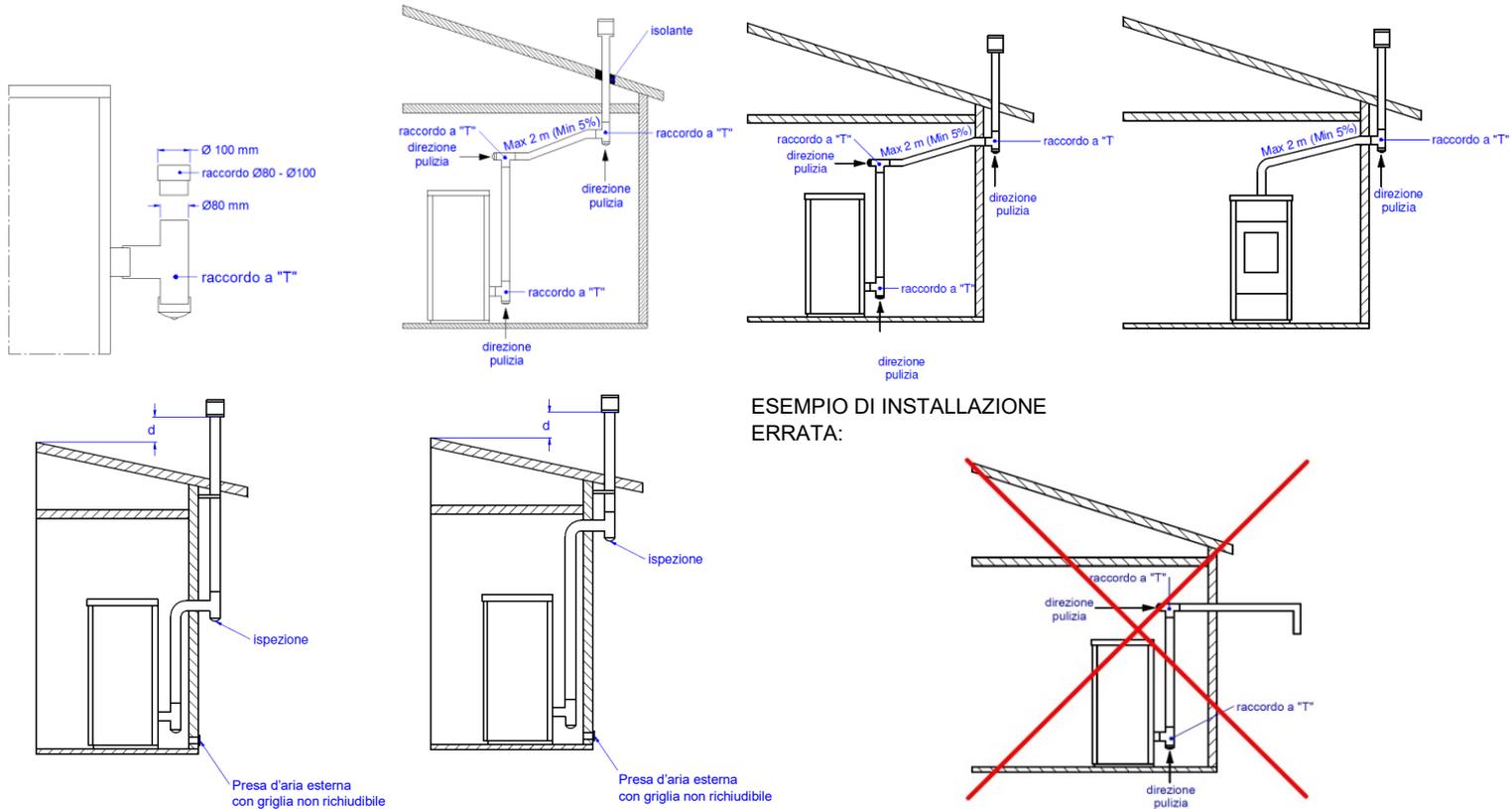
600 °C → 0,14 W/mK

800 °C → 0,17 W/mK

Spessore: 40 mm

- La stufa quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa e regolarli in modo che la stufa sia stabile.
- Posizionare la stufa in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria

ESEMPI DI INSTALLAZIONE:



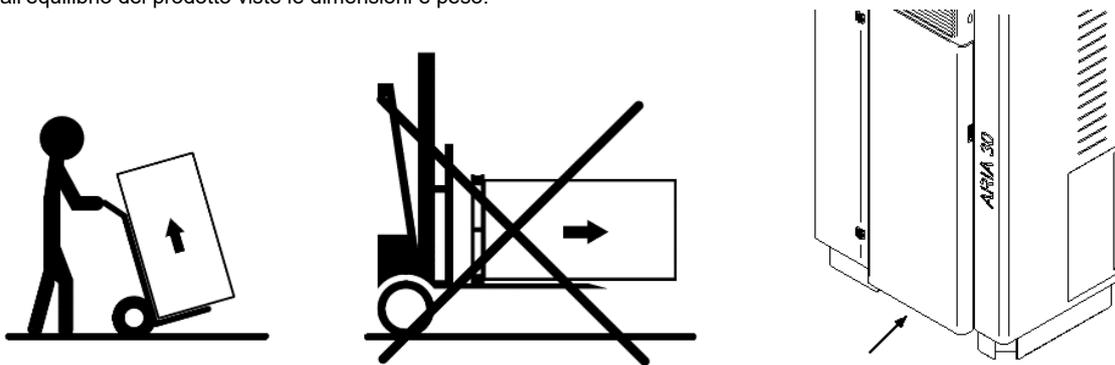
**I tubi di espulsione dei fumi non devono mai essere installati in modo che i gas di evacuazione siano con uscita diretta orizzontale o orientati verso il basso.**

**08. INSTALLAZIONE**

**MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO**

Nel momento del trasporto non posizionare il prodotto in senso orizzontale. Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei e che abbiano caratteristiche conformi al peso del prodotto. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento del prodotto non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo cercare di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenere l'imballo al di fuori della portata dei bambini. Svitare le viti dalle staffe che fissano il prodotto al bancale e posizionarlo nel punto dedicato facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolano l'installazione o intacchino il prodotto. Utilizzare un sollevatore o un transpallet per separare l'apparecchio dal bancale di trasporto mediante l'apposita apertura sulla base dello stesso.

Prestare attenzione all'equilibrio del prodotto viste le dimensioni e peso.



**LUOGO DI INSTALLAZIONE**

Il prodotto a pellet ARIA 50 deve essere installato in LOCALE TECNICO. Il locale tecnico deve avere caratteristiche adeguate all'installazione del prodotto: il piano d'appoggio deve supportare il peso del prodotto, non deve essere in materiale infiammabile e deve essere livellato. Rispettare le distanze di sicurezza descritte in precedenza. **LEGGERE LE DISPOSIZIONI VIGENTI IN OGNI PAESE PER QUANTO RIGUARDA L'INSTALLAZIONE.**

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, il prodotto a pellet deve essere collocato in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento. Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 100 m<sup>3</sup> e per assicurare una buona combustione (40 m<sup>3</sup>/h di aria) è necessaria una "presa d'aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure, dove esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

Il prodotto a pellet quando è acceso può creare depressione nel locale dove è installato, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera (fanno eccezione solo caldaie di tipo C (stagne) a meno che non siano provviste di un proprio afflusso d'aria).

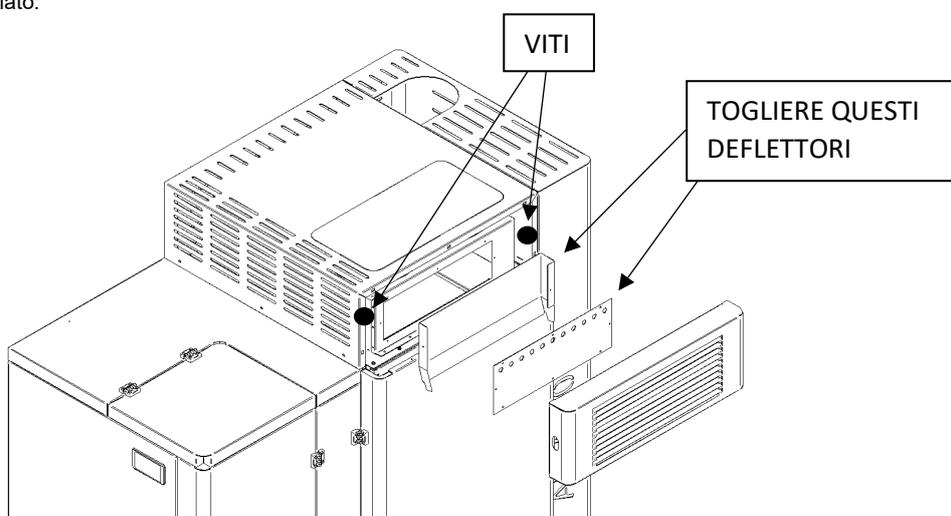
Non deve essere posizionato vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.

Non deve essere installato in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille. Prima di accingersi ad installare il prodotto a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento del prodotto stesso, inoltre bisogna tenere presente che per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria, che ne evita il surriscaldamento. Questo è possibile rispettando le distanze minime e praticando dei fori di aerazione.



### INSTALLAZIONE CON VENTILAZIONE FRONTALE

Nel caso in cui si debba installare il prodotto con ventilazione ambiente che esce frontalmente è necessario togliere i pezzi zincati di seguito raffigurati. Togliere il frontalino alettato, il quale è fissato con degli attacchi rapidi. Togliere il tappo frontale con i fori e svitare le viti che fissano il deflettore interno. Si dovrà svitare una vite sul fronte dell'apparecchio e una sul lato:



Riposizionare poi il frontalino alettato.

### INSTALLAZIONE CON COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DI AERAZIONE

È possibile utilizzare le uscite superiori da 200 mm oppure un'unica uscita fatta su misura. In questo caso sarà necessario modificare il pezzo zincato dell'uscita dell'aria superiore con una appositamente studiata.

Esempi:



È necessario che l'impianto di aerazione sia dimensionato a regola d'arte da persone competenti ed esperte in materia. Se così non fosse l'ambiente non si riscalderebbe e l'apparecchio stesso potrebbe avere dei problemi di surriscaldamento. Purtroppo il costruttore non riesce a fornire le dimensioni dell'impianto di aerazione perché non possiede gli strumenti necessari

**FORNIRE LE SEGUENTI INDICAZIONI A CHI PROGETTA L'IMPIANTO DI AERAZIONE:**

**ARIA 30**

Portata motore ventilazione ambiente a bocca libera: 1850 m³/h

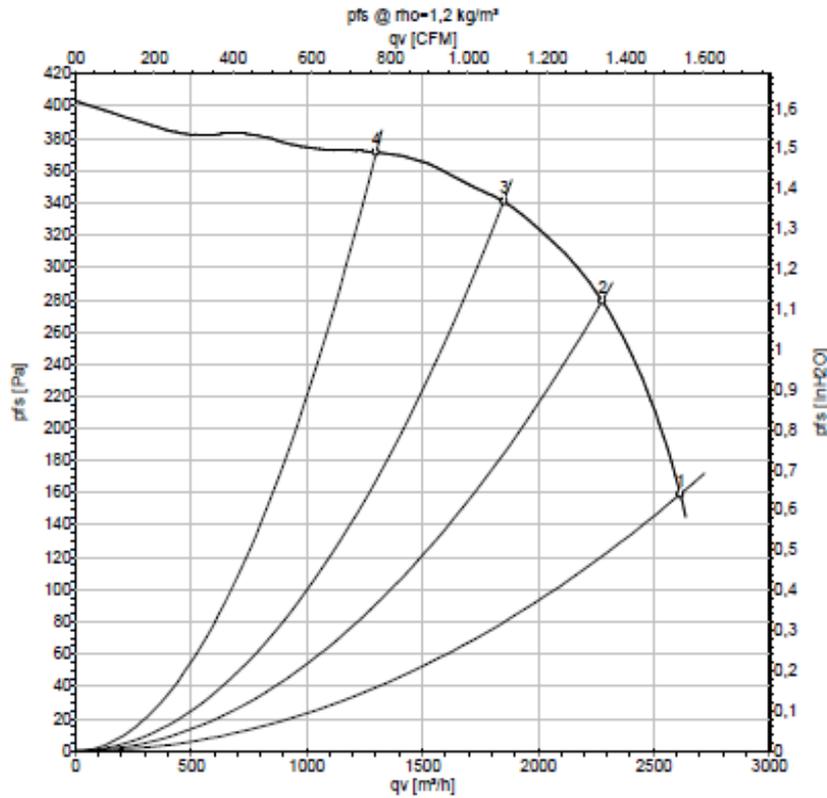
Temperatura massima all'uscita: circa 100°C

**D4E225-CC01-54**

# AC centrifugal fan

forward-curved, dual-intake  
with housing (flange)

## Curves: Air performance 50 Hz



Measurement: LU-13885-1

Air performance measured according to ISO 5801 installation category A. For detailed information on the measurement setup, contact ebm-papst. Intake sound level: Sound power level according to ISO 13347 / sound pressure level measured at 1 m distance from fan axis. The values given are valid under the specified measuring conditions and may vary due to conditions of installation. For deviations from the standard configuration, the parameters have to be checked on the installed unit.

## Measured values

	U	f	n	P <sub>e</sub>	I	q <sub>v</sub>	P <sub>st</sub>	q <sub>v</sub>	P <sub>st</sub>
	V	Hz	min <sup>-1</sup>	W	A	m <sup>3</sup> /h	Pa	cfm	inH <sub>2</sub> O
1	230	50	1090	670	2.92	2615	160	1540	0.64
2	230	50	1250	562	2.49	2280	280	1340	1.12
3	230	50	1335	474	2.13	1850	340	1090	1.36
4	230	50	1390	393	1.83	1300	370	765	1.49

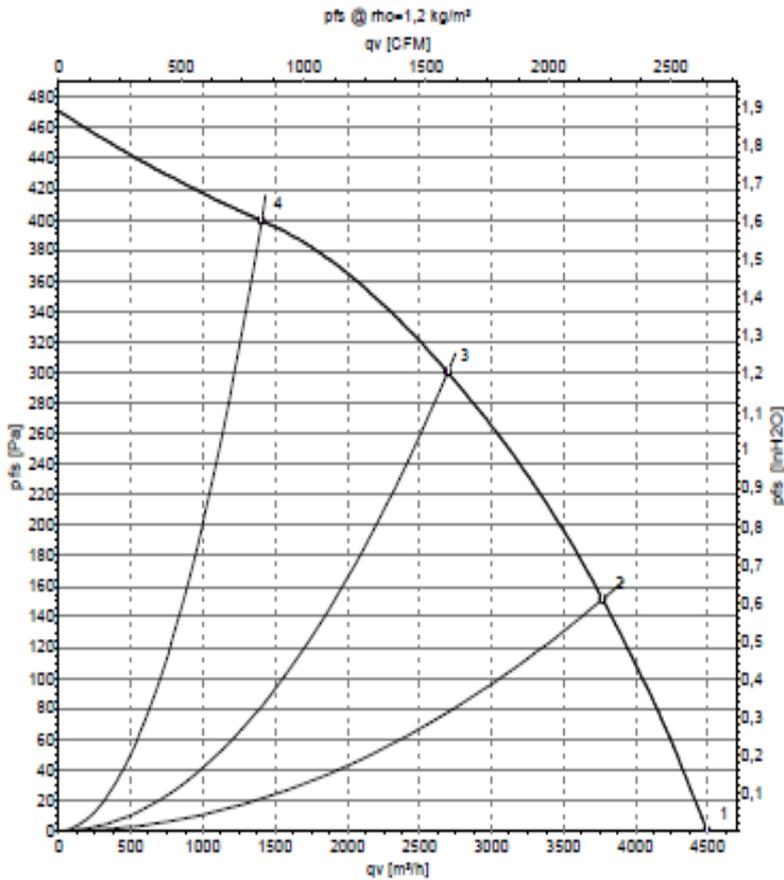
U = Power supply · f = Frequency · n = Speed (rpm) · P<sub>e</sub> = Power consumption · I = Current draw · q<sub>v</sub> = Air flow · P<sub>st</sub> = Pressure increase

R4E400-RO09-05

# Ventilatore Centrifugo AC - RadiCal

pale rovesce, singola aspirazione

## Curve caratteristiche: Portata d'aria 50 Hz



Misurazione: LU-152577-1

Portata d'aria misurata secondo ISO 5801 categoria di installazione A. Richiedere i dettagli dello svolgimento della misurazione ad ecm-pepaci. Rumorosità sul lato aspirazione: LwA secondo ISO 13347 / LpA misurato sull'asse del ventilatore ad 1 m di distanza. I dati sono validi solo nelle condizioni di misurazione indicate e possono perciò variare in base alle condizioni di montaggio. In caso di divergenze rispetto all'installazione normale, controllare i valori caratteristici ad apparecchio montato.

### Valori misurati

U	f	n	P <sub>e</sub>	I	LpA <sub>in</sub>	LwA <sub>in</sub>	q <sub>v</sub>	P <sub>ts</sub>	q <sub>v</sub>	P <sub>ts</sub>	
V	Hz	min <sup>-1</sup>	W	A	dB(A)	dB(A)	m <sup>3</sup> /h	Pa	cfm	inH2O	
1	230	50	1395	368	1,95	70	78	4495	0	2645	0,00
2	230	50	1360	436	2,21	66	74	3770	150	2220	0,60
3	230	50	1340	470	2,33	59	67	2695	300	1585	1,20
4	230	50	1375	402	2,06	60	68	1405	400	830	1,61

U = Tensione di alimentazione · f = Frequenza · n = Numero di giri · P<sub>e</sub> = Potenza assorbita · I = Corrente assorbita · LpA<sub>in</sub> = Livello di pressione sonora Lato aspirazione · LwA<sub>in</sub> = Livello di potenza sonora Lato aspirazione  
 q<sub>v</sub> = Portata volumetrica · p<sub>s</sub> = Aumento di pressione

**ATTENZIONE: EVA STAMPAGGI S.R.L. NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ IN CASO DI INSTALLAZIONE ERRATE O NON EFFETTUATE A REGOLA D'ARTE.**

## 08.2 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico. Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate. La tensione è di 230V mentre la frequenza 50Hz.

L'impianto elettrico dove viene collegata deve essere dotato del conduttore di terra come prevista dalle normative 73/23 CEE e 93/98 CEE.

## 08.3 TERMOSTATO ESTERNO

In questo prodotto è possibile installare un termostato esterno. Questa operazione la può compiere solo il personale autorizzato. Si può utilizzare un cavo a 2 poli con doppio isolamento di comune acquisto. Collegare i due poli al connettore della scheda elettronica CN7 pin 7-8. Abilitare il termostato esterno portando la temperatura ambiente con il tasto P2 fino ad arrivare alla dicitura T-E. Nella schermata iniziale scomparirà la temperatura ambiente e si avrà T-ON quando il termostato chiama e T-OFF quando il termostato è soddisfatto. Nel caso in cui il termostato fosse chiuso, l'apparecchio lavora alla potenza impostata. Qualora il termostato si aprisse, l'apparecchio lavorerebbe nello stato MODULA fino allo spegnimento se STAND-BY è attivato.

## 08.4 ACCENSIONE

La prima operazione da effettuare è collegare la spina del prodotto all'impianto elettrico; riempire il serbatoio del pellet (per questa operazione bisogna fare molta attenzione a non svuotare direttamente tutto il sacco in un'unica volta, ma eseguire l'operazione lentamente in modo da non versare la polvere del pellet presente nel sacchetto all'interno del serbatoio). Se presente, fare attenzione a non intaccare la guarnizione presente nello sportello del serbatoio del pellet e tenere pulita la superficie di appoggio di quest'ultima.

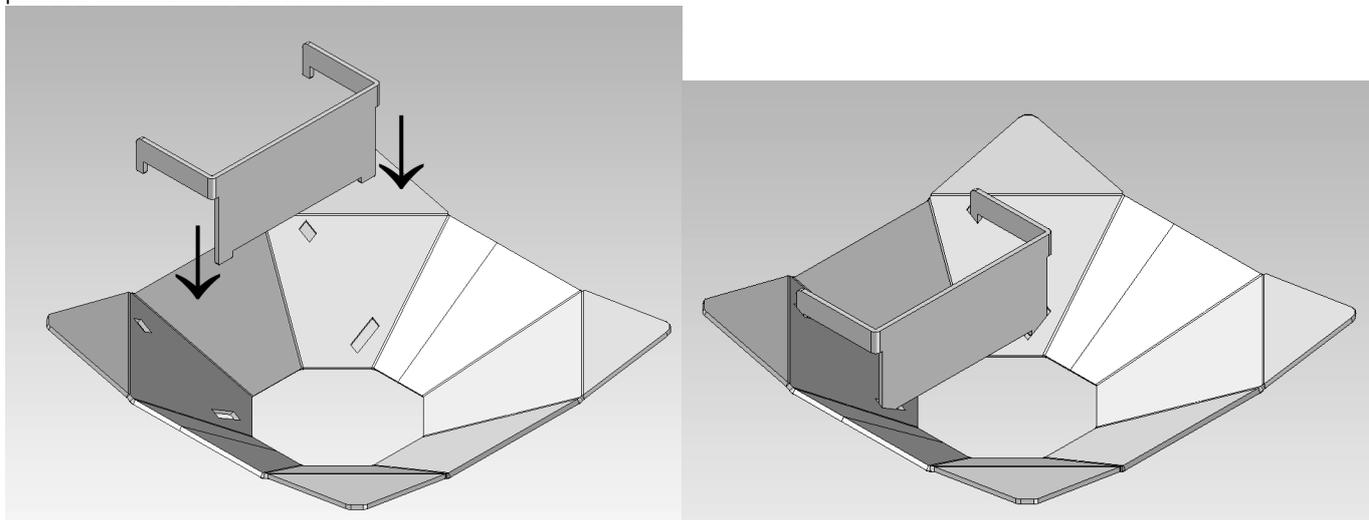
Il pellet non deve essere scadente. L'utilizzo di pellet scadente può far sì che la caldaia non raggiunga il rendimento massimo a causa di una cattiva combustione e la degradazione del prodotto stesso. Controllare che lo sportello del serbatoio del pellet sia chiuso correttamente fino in fondo altrimenti il prodotto non funzionerebbe correttamente. Il vano raccogli cenere deve essere chiuso prima di chiudere la porta focolare altrimenti quest'ultima non si chiuderebbe. È presente un contatto fine corsa nella porta che nel caso in cui non sia chiusa correttamente, toglie alimentazione alla coclea e manderebbe la stufa in allarme.

Caricare il pellet e da menu principale effettuare il CARICO INIZIALE, per poi accendere il prodotto.

Nel prodotto è presente il meccanismo di pulizia del braciere. Prima di caricare il pellet il prodotto aziona questo dispositivo di pulizia in modo da avere sempre il braciere pulito per aver il maggior rendimento possibile. Questa fase di pulizia dura in media 4 minuti. Al termine della pulizia, se tutti i meccanismi hanno concluso correttamente il loro ciclo allora si avrà CARICA PELLETT, altrimenti ci sarà un allarme che interromperà la fase di accensione.

### IMPORTANTE (ARIA 50)

È molto importante che il pezzo raffigurato sia completamente posizionato nel cono di recupero ceneri. Se messo in posizione errata o mancante l'apparecchio potrebbe non funzionare correttamente.



## 09. TELECOMANDO IR (SE INCLUSO O FORNITO IN OPTIONAL)

### Telecomando IR (OPTIONAL)

Il pannello di controllo della stufa è stato predisposto per ricevere alcune funzioni tramite telecomando.

- Funzione di accensione/spegnimento: premendo contemporaneamente i due tasti contrassegnati con "1" e "6" si accende o si spegne la stufa.
- Regolazione della potenza: durante la modalità di funzionamento normale premendo i tasti "5" e "6", contraddistinti dalla fiamma, sarà possibile impostare uno dei livelli di potenza della stufa.
- Regolazione della temperatura: durante la modalità di funzionamento normale premendo il tasto "2" e poi i tasti "1" e "2", contraddistinti dal termometro, sarà possibile impostare il set di temperatura desiderato



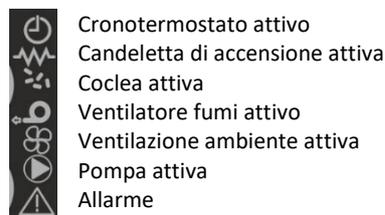
## 10.1 CONSOLE



La console visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento del prodotto. Accedendo dal menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso.

Dipendendo dalla modalità operativa, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display.

Significato dei segnalatori di stato sulla parte sinistra del display:



L'attivazione nel display di uno dei segmenti nell'area "stato" segnala l'attivazione del dispositivo corrispondente.

## DESCRIZIONE PANNELLO

**PULSANTE 1 (P1)** – Incremento temperatura:

Il pulsante in modalità di programmazione modifica/incrementa il valore di menu selezionato, in modalità di lavoro/spento incrementa il valore della temperatura del prodotto.

Tenendo premuto il pulsante P1 verranno visualizzati i secondi di carico pellet e la potenza reale del prodotto.

**PULSANTE 2 (P2)** – Decremento temperatura:

Il pulsante in modalità di programmazione modifica/decrementa il valore di menu selezionato, in modalità lavoro/spento decrementa il valore della temperatura del termostato ambiente.

Tenendo premuto il pulsante P2 verranno visualizzati la temperatura dei fumi e i giri del motore dei fumi.

**PULSANTE 3 (P3)** – Set/menu:

Il pulsante consente di accedere al menu dei parametri utente e tecnico. All'interno del menu accede al successivo livello di sottomenu e in fase di programmazione imposta il valore e passa alla voce di menu successiva.

**PULSANTE 4 (P4)** – ON/OFF sblocco:

Il pulsante, premuto per due secondi, permette l'accensione o lo spegnimento manuale del prodotto a seconda che sia rispettivamente in stato di spento o acceso. Qualora si siano verificati degli allarmi che hanno portato l'apparecchio stesso in blocco, il pulsante consente lo sblocco e il successivo passaggio allo stato Spento. In fase di menu/programmazione si porta al livello di menu superiore, le modifiche effettuate sono memorizzate.

**PULSANTE 5 (P5)** – Decremento potenza:

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di decrementare il valore della potenza. In modalità menu passa alla voce di menu successiva mentre in modalità programmazione torna alla voce di sottomenu successivo, le modifiche effettuate sono memorizzate.

Tenendo premuto il pulsante P5 verranno visualizzati i tempi delle varie fasi che compie la stufa.

**PULSANTE 6 (P6)** – Incremento potenza:

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di modificare la velocità dello scambiatore. In modalità menu passa alla voce di menu precedente, in modalità programmazione passa alla voce di sottomenu precedente, le modifiche effettuate sono memorizzate.

## 10.2 IL MENU

Premendo il tasto P3 (MENU) si accede al menu.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

Le voci di menu che consentono di accedere alla programmazione tecnica sono protette da chiave.

**MENU UTENTE**

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

**Menu 01 – SET OROLOGIO**

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

## Menu 02 – ST CRONO

### Sottomenu M2 – 1 ABILITA CRONO

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato

### Sottomenu M2 – 2 PROGRAM GIORNALIERO

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.

È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio ignorare il comando:

Selezione	Significato	Valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

### Sottomenu M2 – 3 PROGRAM SETTIMANALE

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale.

Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore può essere attivato o disattivato. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

In ogni programma troverete: Orario accensione, Orario spegnimento, Potenza impostata della stufa, Temperatura ambiente, Giorni della settimana in cui deve essere attivo il programma stesso. Il Lunedì corrisponde a 1 e la domenica a 7.

Attenzione: effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

### Sottomenu M2 – 4 PROGRAM WEEK-END

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica).

SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.

Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

## Menu 03 – SCEGLI LINGUA

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili

## Menu 04 – MODO STAND-BY

Attiva la modalità "STAND-BY" che porta l'apparecchio a spegnimento dopo che la temperatura ambiente è rimasta superiore al SET oltre il tempo definito da un parametro preimpostato, oppure quando il termostato esterno è soddisfatto.

Dopo lo spegnimento avvenuto in seguito a questa condizione, la riaccensione sarà possibile solamente quando sarà verificata la seguente condizione: la temperatura ambiente reale è più bassa di quella impostata, trascorso il tempo preimpostato l'apparecchio si riaccenderà automaticamente.

## Menu 05 – MODO CICALINO

Quando "OFF" disabilita la segnalazione acustica.

## Menu 06 – CARICO INIZIALE

Questa funzione è importante se il prodotto è nuovo, oppure se si è spento per mancanza di pellet nel serbatoio.

LA PRIMA ACCENSIONE VA FATTA DA PERSONALE AUTORIZZATO, NON DA VOI STESSI.

CHIAMARE IL CENTRO ASSISTENZA AFFINCHÉ MANDI IL TECNICO SPECIALIZZATO.

Consente di effettuare, a prodotto spento e freddo, un precarico pellet per un tempo predefinito. Avviare con il pulsante P1 e interrompere con il pulsante P4. Il carico iniziale è abilitato solo se l'apparecchio è in stato Spento.

## Menu 07 – STATO STUFA

Visualizza lo stato istantaneo dell'apparecchio riportando lo stato dei vari dispositivi ad essa collegati. Sono disponibili diverse pagine visualizzate in successione. Verranno visualizzati: tempo degli stati (tra cui accensione, spegnimento, lavoro ecc.), il carico del pellet e potenza, la temperatura fumi e i giri del motore fumi.

## Menu 08 – TARATURE TECNICO

Menu per soli tecnici, installatori.

## 11. FUNZIONI UTENTE

È di seguito descritta la normale operatività del controllore regolarmente installato in una caldaia con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente. Le indicazioni sotto riportate si riferiscono al controllore munito di opzione cronotermostato.

### Accensione della stufa

Controllare che sia pellet nel serbatoio, che il braciere sia correttamente posizionato e pulito da ogni residuo di combustione e poi chiudere la porta. Per accendere l'apparecchio premere il pulsante P4 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display.

### Fase di avvio

L'apparecchio esegue in sequenza le fasi di avvio secondo le modalità definite dai parametri che ne gestiscono livelli e tempistica. Si avrà da display la dicitura ACCENDE, in cui non si ha carico pellet ma si sente la ventola fumi funzionare. Si avrà poi lo stato di CARICA PELLETT, in cui il pellet viene caricato nel braciere. Una volta che il pellet ha cominciato a bruciare e la temperatura fumi è aumentata, si avrà sul display FUOCO PRESENTE, fase di transizione tra l'accensione e la potenza di lavoro.

### Mancata accensione

Trascorso un tempo predefinito, se la temperatura fumi non ha raggiunto il valore minimo ammesso, raggiunto con una pendenza di 2°C/min, l'apparecchio si pone in stato di allarme.

Se all'interno del braciere c'è del pellet incombusto, è necessario svuotare il braciere prima di riaccendere il prodotto. Verranno evitati così sprechi di pellet e possibili scoppi all'interno della camera di combustione.

Se il pellet ha cominciato a bruciare ma comunque si ha lo stato di allarme mancata accensione, è necessario aspettare che tutto il pellet si bruci e poi rieseguire l'accensione.

Controllare comunque che all'interno del serbatoio ci sia del pellet.

### Stufa in lavoro

Conclusa in modo positivo la fase di avvio, la stufa passa alla modalità lavoro che rappresenta il normale modo di funzionamento. Quando la temperatura dei fumi è uguale a quella impostata da parametri si accende il ventilatore. Una volta raggiunta la temperatura impostata, l'apparecchio si porterà in MODULAZIONE e automaticamente lavorerà a potenza minima.

### Modifica dell'impostazione della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul pulsante P2. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura

### Modifica dell'impostazione della temperatura dell'apparecchio

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul pulsante P1. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura.

### Impiego del termostato/cronotermostato esterno

Se si desidera utilizzare un termostato ambiente esterno, effettuare la connessione ai morsetti TERM (connettore CN7 pin 7-8).

- **Termostato esterno**
- **Cronotermostato esterno**

Abilitare il termostato portando la temperatura ambiente sotto i 7°C quando compare la scritta T-E.

L'abilitazione della stufa avviene a stufa accesa all'avvenuta chiusura del contatto.

### La temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, oppure la temperatura fumi ha raggiunto il valore di sicurezza, la potenza calorica è automaticamente portata al valore minimo, condizione MODULAZIONE.

Se è stata attivata la modalità STAND-BY, l'apparecchio si spegne con un ritardo pari a un tempo preimpostato dopo aver raggiunto il SET di temperatura. Il riavvio avviene dopo che si è verificata la condizione in cui la temperatura dell'ambiente si è abbassata.

### Pulizia del braciere

A intervalli che dipendono dall'utilizzo. È necessario effettuare la pulizia manuale del braciere per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento dell'apparecchio.

### Spegnimento dell'apparecchio.

Per spegnere l'apparecchio è sufficiente premere sul pulsante P4 per circa 2 secondi. La coclea è immediatamente arrestata e l'estrattore fumi viene portata a velocità elevata. Viene eseguita la fase di PULIZIA FINALE.

L'attività dell'estrattore fumi è disabilitata trascorso un tempo predefinito e dopo che la temperatura fumi è scesa sotto il valore preimpostato

### Stufa Spenta

Sul display comparirà il testo SPENTO. Il ventilatore fumi smette di funzionare.

### Riaccensione della stufa

Non sarà possibile riavviare la stufa fino a che la temperatura fumi non è raffreddata e non è trascorso il tempo di sicurezza preimpostato.

### COSA SUCCEDERÀ SE...:

Il pellet non si accende

Nel caso di mancata accensione, è visualizzato il messaggio di allarme NO ACC.

Manca l'energia elettrica (black-out)

Pr48=0

Se viene a mancare la tensione di rete, al suo ripristino la stufa si pone nello stato PULIZIA FINALE e rimane in attesa che la temperatura fumi si abbassi fino a un valore inferiore a Pr13.

Pr48=T secondi

Dopo una mancanza della tensione di rete a seconda dello stato in cui si trovava la stufa si presentano le seguenti eventualità:

stato precedente	durata black-out	nuovo stato
spento	qualsiasi	spento
accensione	< T	accensione
carica pellet senza precarica	< T	carica pellet
carica pellet con precarica	qualsiasi	spegne
attesa fiamma	< T	attesa fiamma
lavoro	< T	lavoro
pulizia braciere	< T	pulizia braciere
spegne	< T	spegne

In tutti i casi in cui la durata del black-out è maggiore di T la stufa si porta in spegnimento.

## 12. ALLARMI

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme. Sono previsti i seguenti allarmi:

Visualizzazione display	N°	Origine dell'allarme
ALARM BLACK-OUT	(1)	Mancanza tensione di rete
ALARM SONDA FUMI	(2)	Sonda temperatura fumi guasta
ALARM HOT FUMI	(3)	Sovra temperatura fumi
ALARM ASPIRAT- GUASTO	(4)	Ventilatore fumi guasto, non funzionante
ALARM MANCATA ACCENS-	(5)	Mancata accensione del prodotto
ALARM MANCANO PELLETT	(6)	Spegnimento per mancanza di pellet
ALARM SICUREZZ- TERMICA	(7)	Termostato di sicurezza intervenuto
ALARM MANCA DEPRESS-	(8)	Depressore intervenuto
ALLARM ERRORE TRIAC COC	(AL B)	La Coclea gira continuamente
ALLARM GUASTO PULITORE	(AL C)	Il pulitore Braciere è bloccato

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa.

Lo stato di allarme è azzerabile premendo il tasto P4

#### **Termostato di sicurezza**

Nell'eventualità che il termostato di sicurezza generali rilevi una temperatura dell'acqua superiore alla soglia, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (la cui alimentazione è in serie) e contemporaneamente, attraverso il morsetto AL1 in CN4, permette al controllore di acquisire questo cambiamento di stato. È visualizzato il messaggio **ALARM SICUREZZA TERMICA** e il sistema viene arrestato. Svitare il tappo nero dietro la stufa e premere il pulsante per riarmare il contatto.



#### **Allarme depressione**

Questo allarme si verifica se:

- La canna fumaria non è a norma: la canna deve mantenere minimo i Pascal richiesti dal costruttore (vedi DATI TECNICI) sia a potenza minima che a potenza massima;
- La canna fumaria o la presa dell'aria di combustione sono ostruiti;
- Lo sportello della camera di combustione e/o sportello del serbatoio del pallet sono aperti;
- Presenza di sporco eccessivo all'interno del giro fumi: è necessario svuotare la cenere che si deposita nella parte adiacente al vano del cassetto cenere.

#### **Allarme ventilatore aspirazione fumi guasto**

Nell'eventualità che il ventilatore di aspirazione fumi si guasti, la stufa si arresta e viene visualizzato il messaggio ALARM ASPIRAT-GUASTO.

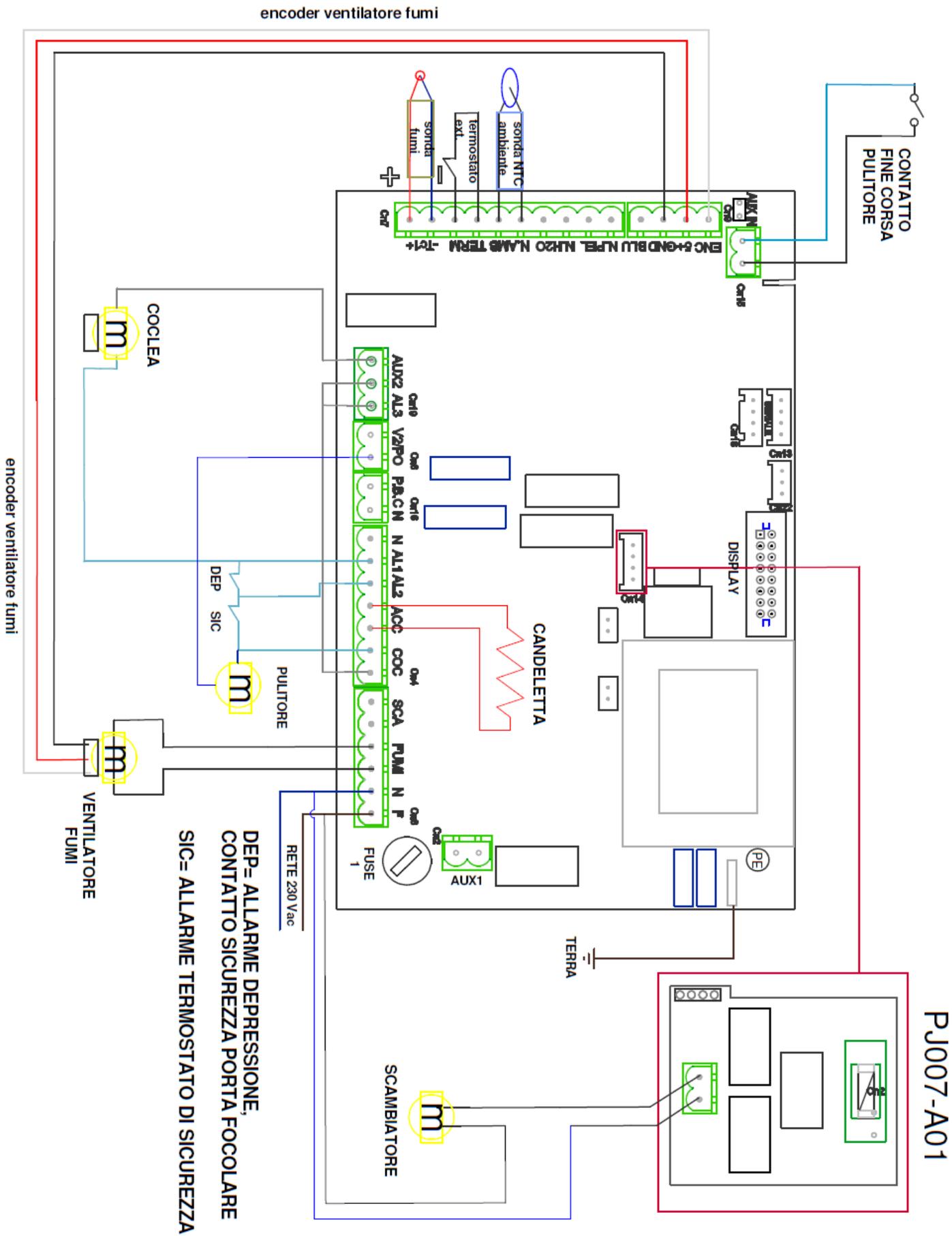
#### **Allarme black-out**

Nell'eventualità che manchi la corrente elettrica per un determinato tempo, l'apparecchio, al ritorno della tensione, si metterà in allarme BLACK-OUT. È necessario attendere il raffreddamento dell'apparecchi e poi riaccenderla.

#### **MESSAGGIO SERVICE**

In base alle ore lavorate, la stufa proporrà il messaggio SERVICE (o SER) durante il funzionamento. La scritta non blocca il funzionamento della stufa ma sarà necessaria una manutenzione straordinaria con il tecnico autorizzato che resetterà le ore service.

# SCHEMA CONNESSIONI ELETTRICHE



## 14. PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

La stufa necessita di una semplice e frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento.

L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale di Istruzioni, ed in particolare deve effettuare la pulizia giornaliera prima di ogni accensione o ricarica di pellet, del cassetto della cenere, del braciere e della camera di combustione.

La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della stufa possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere e delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa ed incendio del serbatoio.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni causato a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

Eseguire la pulizia giornaliera a caldaia completamente fredda come segue:

- Aspirare il fondo del braciere all'interno della camera di combustione

Eseguire la pulizia settimanale a caldaia completamente fredda come segue:

- Aspirare la camera di combustione, curando che non vi siano delle braci ancora accese. In caso di braci ancora accese l'aspiracenere prenderà fuoco;
- Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta.
- Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.
- Svuotare il cassetto cenere, aspirandolo o gettando la cenere nella spazzatura.
- Aspirare il vano del cassetto cenere e l'ispezione adiacente allo stesso



Eseguire la pulizia mensile a caldaia completamente fredda come segue:

- Aspirare il tappo del T del raccordo fumi. Aprire l'ispezione laterale e togliere tappo del T.

Attenzione: per la pulizia della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

## 15. PULIZIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'Acquirente deve far eseguire la pulizia della canna fumaria e del condotto dei fumi annualmente, prima dell'inverno, a cura di personale tecnico qualificato e conservandone la documentazione da esibire in caso di attivazione della garanzia.

Prima di eseguire la manutenzione si raccomanda di spegnere la stufa, tramite il tasto di spegnimento, ed estrarre la spina.

La pulizia deve essere effettuata anche prima della ripresa dell'utilizzo della stufa, poiché nel periodo estivo potrebbero essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es: nidificazioni, incrostazioni od ostruzioni).

La mancata manutenzione straordinaria può provocare: depressione con scarso tiraggio e fiamma lenta, intasamento del braciere e delle tubazioni, surriscaldamento della stufa ed incendio del condotto dei fumi.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento ed i derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta manutenzione straordinaria della stufa.

Non sono infrequenti, ai primi freddi e con il vento, incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono; alcuni consigli nella malaugurata ipotesi che questo accadesse possono essere:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna fumaria;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio;
- Allontanare dalla canna rovente gli oggetti ed i mobili.

Attenzione: per la pulizia esterna della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità

**16. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI**

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
<b>PRIMO AVVIAMENTO</b>	<b>AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COLCEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.</b>	
<b>DISPLAY SPENTO</b>	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.
	CAVO COLLEGAMENTO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	DISPLAY DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
<b>ALAR COOL FIRE ALLARME ATTIVO MANCANO PELLETT ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENS- AL6 MANCANO PELLETT AL6 NO FIAMMA NO FIAMMA</b>	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.
	MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.
	COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
	PELLETT NON DI BUONA QUALITA'	SOSTITUIRE PELLETT.
	REGOLAZIONE PELLETT ALLA POTENZA MINIMA INSUFFICIENTE	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA	SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA VERIFICARE SPINA.
<b>ALAR NO ACC ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENS- AL5 MANCATA ACCENS- NO STAB</b>	MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.
	INTERVENTO TERMOSTATO DI SICUREZZA	RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE DELLA STUFA
	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
	MOTORE COCLEA DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	BRACIERE SPORCO	PULIRE BRACIERE.
	TEMPERATURA TROPPO RIGIDA	RIPIETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE SVUOTANDO IL BRACIERE.
	PELLETT UMIDO	VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLETT.
CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
<b>ALAR COOL FIRE AL1 BLAC-OUT</b>	DURANTE LA FASE DI LAVORO VIENE A MANCARE L'ENERGIA ELETTRICA	SE PER PIU' DI 20 SECONDI LA STUFA VA IN SPEGNIMENTO /PULIZIA BRACIERE SE PER MENO DI 20 SECONDI LA STUFA RIPARTE NELLA MODALITA' DI LAVORO
<b>PULIRE BRACIERE</b>	AVVISO CHE COMPARE DOPO 8 ORE DI FUNZIONAMENTO DELLA STUFA (SOLO MODELLI 4/5 KW) LE 8 ORE SONO CUMULATIVE	PER SBLOCCARE L'AVVISO, PREMERE TUTTI E 3 I PULSANTI DEL DISPLAY PER 4-5 SECONDI
<b>FIAMMA LENTA IRREGOLARE</b>	TAPPO DISPOSITIVO ANTIESPLOSIONE NON CORRETTAMENTE POSIZIONATO O MANCANTE.	
	CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO	PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO.
	ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICIENTE	TUBO ASPIRAZIONE OSTRUITO.
	STUFA INTASATA	PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE.
	ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO / SPORCO	FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE INADEGUATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
<b>ALAR FAN FAIL ALLARME ATTIVO ASPIRAT-GUASTO AL4 ASPIRAT-GUASTO AL. VENT</b>	VENTILATORE FUMI GUASTO O DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	LA SCHEDA NON SENTE GIRARE IL MOTORE (SCHEDA DIFETTOSA)	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
<b>ECO / MODULA</b>	RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO, LA STUFA LAVORA A POTENZA 1. AUMENTARE SET TEMPERATURA AMBIENTE PER RIPORTARE L'APPARECCHIO IN "LAVORO".	
<b>STOP FIRE PUL-BRACIERE PULISCI BRACIERE PULIZIA BRACIERE</b>	CICLO PERIODICO DELLE PULIZIE BRACIERE	CORRETTO FUNZIONAMENTO.
<b>STAND-BY / ECO STOP / PAUSA</b>	RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO.	
<b>ALAR DEP FAIL ALLARME ATTIVO MANCA DEPRESS- AL8 MANCA DEPRESS- AL. VACUOST – AL DEPR.</b>	LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA O INADEGUATA	CAMINO NON A NORMA, MAX 6 METRI DI TUBO CON Ø 80mm OGNI CURVA A 90° O RACCORDO A T È COME 1 METRO DI TUBO.
	SCARICO OSTRUITO	PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA.
	CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI	CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE.
<b>ALLARME ATTIVO ALARM FLUSSO AL FLUX</b>	SENSORE SPORCO, CANNA OSTRUITA OPPURE PORTA APERTA.	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
<b>ALAR SIC FAIL ALLARME ATTIVO SICUREZ-TERMICA AL7 SICUREZ-TERMICA AL. SIC.</b>	TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA. SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO.
	MOMENTANEA INTERRUZIONE ENERGIA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.

	TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
<b>ALAR SOND FUMI</b> <b>ALLARME ATTIVO SONDA FUMI</b> <b>AL2 SONDA FUMI</b> <b>AL. S. FUMI</b>	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SONDA FUMI SCOLLEGATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
<b>ALAR HOT TEMP</b> <b>ALALRME ATTIVO HOT FUMI</b> <b>AL3 HOT FUMI</b> <b>AL. T. FUMI</b>	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	REGOLAZIONE PELLETTA ALLA POTENZA MASSIMA ECCESSIVA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
<b>ALLARME PULITORE / PORTA</b>	MECCANISMO DI PULIZIA BRACIERE BLOCCATO O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE	-VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO -CONTROLLARE CHE NON CI SIANO CORPI ESTRANEI CHE BLOCCANO IL MECCANISMO DI PULIZIA BRACIERE -CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA
<b>ALLARME TURBOLATORE / PORTA</b>	MECCANISMO DI PULIZIA TURBOLATORI BLOCCATO O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE	- VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO - CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA
<b>ALLARME SICUREZZA TERM / PORTA</b>	TERMOSTATO DI SICUREZZA TERMICA O PORTA FUOCO APERTA / CHIUSA MALE	-LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE. RIAVVIARE LA STUFA -. VERIFICARE LA CHIUSURA CORRETTA DELLA PORTA FUOCO
<b>ALLARME TRIAC COCLEA</b>	LA SCHEDA RILEVA UN FUNZIONAMENTO NON CORRETTO DEL MOTORE DI CARICAMENTO PELLETTA	-SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA -CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA
<b>T. scheda (°C)</b>	LA TEMPERATURA DELLA SCHEDA HA SUPERATO I 70°C	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI PER POI RIACCENDERE LA STUFA. SE SI RIPRESENTASSE L'ALLARME CONTATTARE L'ASSISTENZA TECNICA.
<b>(CERCA CAMPO) RADIOCOMANDO NON SI CONNETTE</b>	IL TELECOMANDO HA PERSO L'UNITA'	PREMERE CONTEMPORANEAMENTE I TASTI 1 E 2 PER CIRCA 3-4 SECONDI FINO A QUANDO COMPARE LA SCRITTA SCEGLI UNITA' ( DI FABBRICA ESCE UNITA' 0 DI DEFAULT)
	POSSIBILE INTERFERENZA	PROVARE A SCOLLEGARE ELETTRODOMESTICI O APPARECCHI CHE POSSONO CREARE CAMPI ELETTROMAGNETICI.
<b>RADIOCOMANDO NON SI ACCENDE</b>	DISPLAY SPENTO	CONTROLLARE BATTERIE / RADIOCOMANDO DIFETTOSO.

Data 1<sup>a</sup> manutenzione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

( Timbro CAT )

Data 2<sup>a</sup> manutenzione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

( Timbro CAT )

Data 3<sup>a</sup> manutenzione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

( Timbro CAT )

**ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO**

CLIENTE: \_\_\_\_\_

Timbro del Rivenditore:

VIA: \_\_\_\_\_

CITTA': \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_

Timbro dell'installatore:

PROVINCIA: \_\_\_\_\_

TEL: \_\_\_\_\_

Data di consegna: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Documento di consegna: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Apparecchio mod.: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ Cap.: \_\_\_\_\_

Matricola: \_\_\_\_\_ Anno: \_\_\_\_\_

Località: \_\_\_\_\_

Tel.: \_\_\_\_\_

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

### La garanzia

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è costruita in conformità e secondo le normative EN 13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) ed EN 12815 (cucine e termocucine a legna).

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è immune da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Devono intendersi espressamente richiamate le norme del codice civile italiano o norma nazionale applicabile regolanti la garanzia nel contratto di vendita, o norma nazionale applicabile ex D. Int.

Eventuali difetti di conformità possono essere fatti valere con le garanzie e le modalità previste nel D. Lgs 206/2005, a condizione che l'Acquirente era a conoscenza del difetto, ovvero non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza, o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o da materiali dallo stesso forniti.

Sono esclusi dalla garanzia il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, derivanti a cose e/o persone, ascrivibili ad un utilizzo anomalo e/o improprio del prodotto e/o non conforme alle norme di sicurezza e/o al "Manuale di Istruzioni ARIA 30 ARIA 50", ovvero derivanti da un'installazione non conforme (a cui è peraltro equiparata l'assenza di documenti certificanti detta conformità) alle normative vigenti ed alle direttive di sicurezza, ovvero eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNIEN 1443), ovvero quando, a titolo di esempio non esaustivo, sussista uno scarico diretto a parete.

Allo stesso modo non sarà coperto da garanzia l'eventuale difetto di conformità che dovesse essere ascritto casualmente ad un uso o ad un'installazione del prodotto non conforme a leggi e regolamenti applicabili e/o alle istruzioni contenute nel presente "Manuale di Istruzioni ARIA 30 ARIA 50".

La suddetta garanzia è altresì esclusa per i difetti di conformità, il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, cagionati a cose e/o persone, derivanti dall'utilizzo della stufa in modo non conforme alle direttive di sicurezza.

La garanzia per il malfunzionamento, i vizi e/o difetti e/o guasti non opera ed Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per i danni cagionati a cose o a persone derivanti: dalla mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di tali documenti, comprovanti la detta operazione; dalla violazione e/o inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni; dalla manomissione e/o alterazione della stufa e della relativa scheda elettrica; dall'inosservanza di spie ed allarmi; dalla mancata pulizia e manutenzione ordinaria; dalla mancata pulizia e manutenzione straordinaria eseguita da personale tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti detta manutenzione; dall'utilizzo improprio della stufa; dalla mancanza dei requisiti di installazione; dal mancato rispetto delle procedure per la denuncia dei difetti di conformità previsti nel D. Lgs. 206/2005; dall'utilizzo di combustibile non idoneo o scadente; dalle modifiche e/o riparazioni eseguite senza preve comunicazioni e relativa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.; dall'utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per la stufa.

La precedente elencazione deve ritenersi non tassativa e devono quindi ritenersi ricompresi tra i casi di esclusione della garanzie anche le ipotesi non espressamente indicate ma che, in virtù di interpretazione analogica, possono essere equiparate alle fattispecie elencate.

Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento: le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità; eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica/maiolica; eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica; vetro porta; guarnizioni; opere murarie.

Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per: danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli; danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti alla manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua); danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per installazione avvenuta da personale non autorizzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo; danni emersi su componenti e parti elettriche o elettroniche per il loro uso improprio o per l'installazione da personale non specializzato o, comunque, per l'installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo.

Le resistenze per l'accensione sono materiale soggette ad usura, la cui durata dipende dall'utilizzo della stufa; la relativa garanzia è, quindi, limitata ai primi 6 mesi d'utilizzo del prodotto.

**Attenzione: dopo l'acquisto conservare il certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato di installazione e collaudo ed alla ricevuta rilasciata dal venditore. La data del documento fiscale di vendita determinerà l'effettiva durata della garanzia.**

### La garanzia può essere fatta valere come segue:

La procedura del post vendita è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero 0438.35469 o inviando un e-mail ad [assistenza@evacolor.it](mailto:assistenza@evacolor.it). Dal nostro personale specializzato si potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al Centro Assistenza Tecnica della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi.

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.

Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.

In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.

La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano; nel caso di vendite o installazione effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.

La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o dalle parti difettose o dell'intero prodotto, a discrezione dell'azienda.

Quando si richiede assistenza è indispensabile avere a portata di mano:

- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T specializzato

### IMPORTANTE:

**EVA STAMPAGGI CONSIGLIA DI RIVOLGERSI AI SUOI RIVENDITORI E CENTRI ASSISTENZA AUTORIZZATI.**

**È OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE A NORMA DI LEGGE, EVA STAMPAGGI CONSIGLIA VIVAMENTE LA PRIMA ACCENSIONE DI PRODOTTI ATTRAVERSO TECNICI ABILITATI.**

**EVA STAMPAGGI NON SI RITIENE RESPONSABILE DELLE VENDITE ON LINE E DELLE RELATIVE OFFERTE IN QUANTO NON EFFETTUA VENDITE DIRETTE AL PUBBLICO.**

**PER QUALSIASI PROBLEMA TECNICO DURANTE IL PERIODO DELLA GARANZIA LEGALE, LA PROCEDURA RICHIEDE DI RIVOLGERSI AL RIVENDITORE O DIRETTAMENTE AL NOSTRO POST VENDITA.**

**AVVERTENZE per un corretto smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettroniche (RAEE) ai sensi della Direttiva Europea 2002/96/CE e successiva modifica 2003/108/CE.**



La presenza di questo simbolo applicato sul prodotto, determina che lo stesso NON è un rifiuto da considerare generico, ma dev'essere demolito e smaltito rispettando le norme vigenti nel proprio Paese, assicurandosi che gli appositi centri di raccolta siano a norma di Legge sia nella sicurezza che nel rispetto e tutela dell'ambiente. La responsabilità di tale smaltimento è a carico del proprietario e per non incorrere a sanzioni o conseguenze negative per l'ambiente e la salute, consigliamo di contattate direttamente l'Amministrazione Comunale, l'ente locale per lo smaltimento dei rifiuti od il rivenditore, per avere maggiori informazioni sui luoghi e modi di raccolta.

Il corretto smaltimento dei rifiuti è importante non solo per l'ambiente e la salute dei cittadini, ma anche perché tale operazione porta ad un recupero di materiali tale da avere un'importante risparmio energetico e di risorse.

**Eva Stampaggi S.r.l.**  
**Via Cal Longa Z.I.**  
**I - 31028 Vazzola (TV)**  
**Tel. +39.0438.740433 r.a**  
**Fax +39.0438.740821**  
**E-Mail: [info@evacalor.it](mailto:info@evacalor.it)**

**Timbro e Firma del Rivenditore**



Eva Stampaggi S.r.l.  
Via Cal Longa Z.I.  
31028 Vazzola (TV) ITALIA  
Tel: +39 0438 740433  
Fax: +39 0438 740821

I dati e le caratteristiche indicate non impegnano Eva Stampaggi S.r.l., che si riserva il diritto di apportare le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione. Tutti i diritti riservati. Vietata riproduzione totale o parziale senza espressa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.

The data and features indicated are in no way binding to Eva Stampaggi S.r.l. The company reserves the right to make any changes necessary without prior notice or replacement. All rights reserved. Total or partial reproduction prohibited without the express authorisation of Eva Stampaggi S.r.l.

Les données et caractéristiques indiquées n'engagent pas Eva Stampaggi S.r.l., qui se réserve le droit d'apporter les modifications jugées opportunes sans obligation de préavis ou de remplacement. Tous droits réservés. La reproduction totale ou partielle sans autorisation expresse de Eva Stampaggi S.r.l. est interdite.

Die angegebenen Daten und Eigenschaften binden das Unternehmen Eva Stampaggi S.r.l. nicht, das sich das Recht vorbehält, ohne zu Vorankündigungen oder Ersetzungen verpflichtet zu sein, für opportun gehaltene Änderungen vorzunehmen. Alle Rechte vorbehalten. Der vollständige oder teilweise Nachdruck ist ohne die ausdrückliche Genehmigung der Eva Stampaggi GmbH nicht gestattet.

Los datos y las características que se indican no son vinculantes para Eva Stampaggi S.r.l. que se reserva el derecho de efectuar las modificaciones que juzgue oportunas sin previo aviso o sustituciones. Todos los derechos están reservados. Prohibida la reproducción total o parcial sin la autorización expresa de Eva Stampaggi S.r.l.

Os dados e as características indicadas não comprometem a Eva Stampaggi S.r.l., que se reserva o direito de efetuar as modificações consideradas oportunas sem obrigação de aviso prévio ou de substituição. Todos os direitos reservados. É proibida a reprodução total ou parcial sem a autorização expressa da Eva Stampaggi S.r.l.